

Qualche scatto delle riprese del film “La mano di Dante” nel quartiere di San Pellegrino



VITERBO- Riceviamo da Ezio Cairoli e pubblichiamo le fotografie scattate ieri, mercoledì 15 novembre, a Viterbo nel quartiere medievale San Pellegrino in occasione delle riprese del nuovo film “La mano di Dante” (“The Hand of Dante”) di Julian Schnabel .

“In the Hand of Dante”, o “La Mano di Dante” in italiano, si ispira al capolavoro italiano “La Divina Commedia” e rappresenta una reinterpretazione thriller di questo epico. Tratto dall’omonimo romanzo di Nick Tosches, i diritti del quale sono stati acquisiti da Johnny Depp nel 2008, il film segue la storia di Tosches, uno scrittore incaricato da un boss mafioso di autenticare un manoscritto che potrebbe essere l’originale “La Divina Commedia”. Parallelamente, il film racconta le sfide di Dante Alighieri nel completare la sua opera, “La Commedia”, grazie ai consigli di un enigmatico cabalista ebreo di Venezia.

Viterbo si trasforma ancora una volta così in un palcoscenico per questa produzione cinematografica internazionale. Soddisfazione espressa dalla sindaca Chiara Frontini, che ha

commentato: “Ieri una veloce chiacchierata con Julian Schnabel, il regista del film, che ci ha raccontato quanto sia



stato difficile individuare un set. Ci ha ringraziati per il supporto offerto dal Comune e da tutti gli uffici coinvolti nella gestione logistica di questa complessa produzione, che non tutti riescono a garantire, anzi, è molto raro. Sono circa 150 gli operatori che in questi giorni mangiano e dormono a Viterbo, e ampio è il coinvolgimento delle maestranze locali e della Tuscia nel progetto. È un’occasione preziosa per l’economia locale, soprattutto a

Novembre, uno dei periodi di più bassa stagione dell’anno. Gli sforzi per supportare le produzioni e promuovere Viterbo come location cinematografica rientra nel più ampio progetto di “Viterbo città del cinema”. Un’opportunità che non può essere lasciata sfuggire e che rappresenta un altro trampolino di lancio importante per il nostro territorio”.













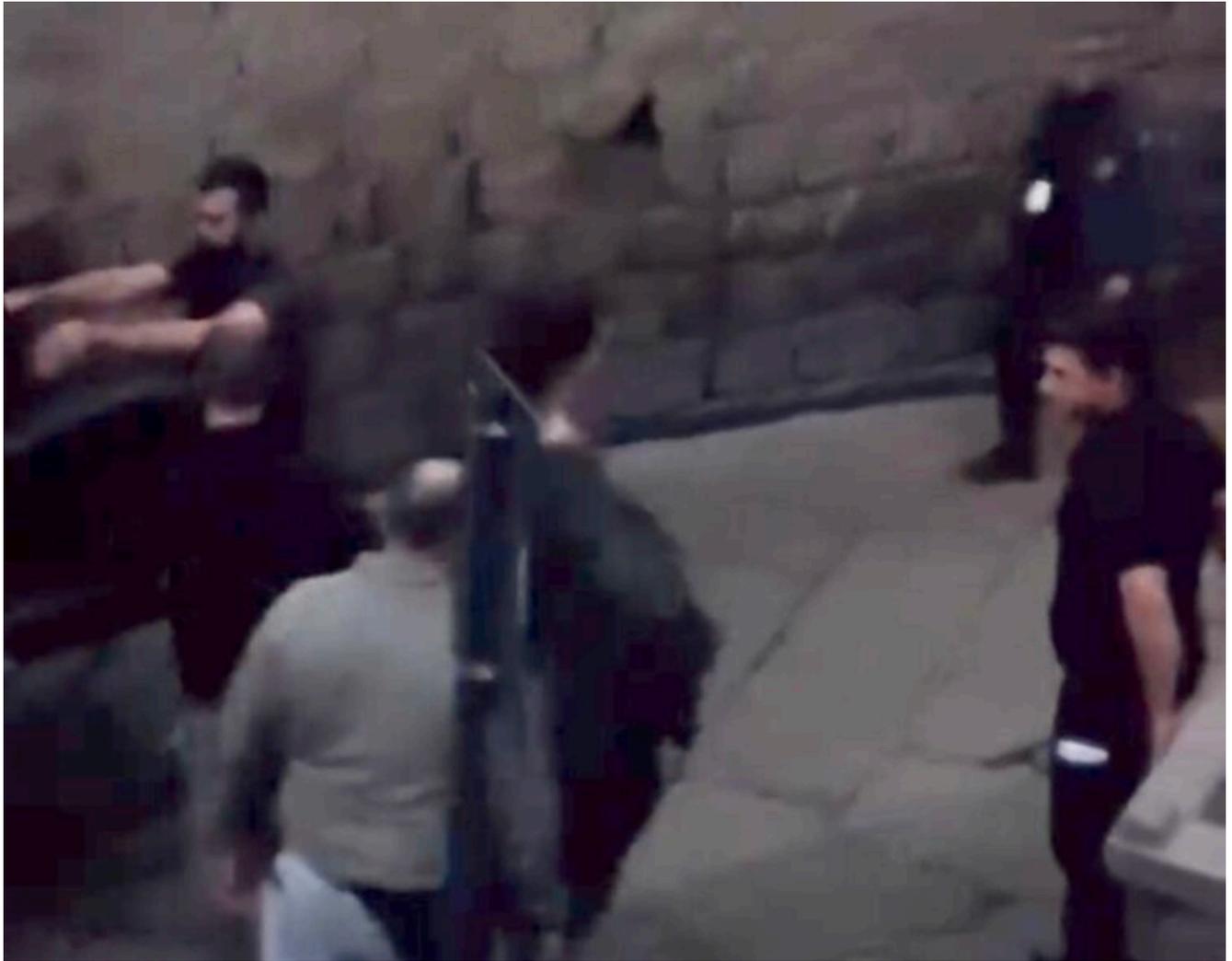






























Il tramonto dal parco commerciale Città dei Papi



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo la foto scattata dal parco commerciale Città dei Papi da Claudio Montanari.

Antonio Obino interviene su intervento di piazza del Plebiscito



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: “Piazza del Plebiscito. Un’opera meritoria. Ma l’altra metà mi sembra a mio avviso inutile.” Ho fatto un sopralluogo e constatato che non ci sono avvallamenti in mancanza di traffico pesante, la rimanente piazza a ridosso del comune e prefettura risulta al 90% in piano. Ho contato 569 san pietrini mancanti e di facile ristallazione. Suggerirei di rimetterli e di spostare l’intervento in via San Lorenzo. Non essendo un architetto rimetto questa mia analisi da cittadino ai tecnici comunali per una fattibilità di quanto esposto. Con osservanza Obino Antonio”.





















**Capranica, un lettore segnala
pericolo incombente per
albero alto fusto**



CAPRANICA (Viterbo)- Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Claudio Cianchella indirizzata al Ministro dell'Interno Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza, al Prefetto di Viterbo, all'Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza, al Sindaco di Capranica, all' Autorità Locale di Pubblica Sicurezza, ai Vigili del Fuoco di Viterbo ed agli Organi di Informazione: "Dopo aver iscritto Cinque Istanze circostanziate, del pericolo imminente in questa Via Bonaventura Tecchi, ostentato da un albero ad alto fusto del



tipo "Cedro Libanese" , alto decine di metri, ove sono ben visibili le condizioni definite con l'appellativo ironico ""Mal Secco"", oltretutto ritenuto da esperti del settore botanico, da abbattere quanto prime poiché "pericoloso per la incolumità pubblica";

Considerato, che, oramai le numerose richieste inoltrate a codeste Autorità di intervenire per scongiurare il pericolo imminente, aggravato anche dalle innegabili ed impellenti condizioni meteo, non hanno avuto alcun riscontro o esito;

Constatato, che, da circa un decennio, la proprietaria dell'albero non è "reperibile", come più volte sostenuto dal Sindaco e Personale della Polizia Locale di Capranica;

Rilevato, che, le norme che regolano la materia in termini di sicurezza ed incolumità pubblica, offrono inconfutabilmente l'intervento da parte delle Istituzioni preposte a procedere anche in ambito privato, allorquando il proprietario di un bene è impossibilitato, irreperibile o non disponibile a scongiurare un pericolo per la integrità pubblica;

L'autore della presente, a nome delle SEI famiglie abitanti in questa Via Bonaventura Tecchi in Capranica (VT)

C H I E D E

A codeste Autorità, ognuna per la parte di propria competenza, di provvedere, affinché l'abbattimento dell'Albero in narrativa, riattivi lo status in sicurezza ed interrompano una situazione di alta emotività e pericolo dei residenti e di tutte le altre persone che frequentano per vari motivi questi spazi con caratteristiche pubbliche.

Se nel termine di brevissimo tempo dovessero verificarsi ritardi o peggio inadempimenti come è avvenuto nell'andato, sarà nostra incombenza informare tempestivamente l'A.G. Competente.

Che il Futuro Ci Sia Amico ...

a.m. del giorno 3 novembre 2023".

Lettera del residenti di Strada Mammagialla che denunciano le continue rotture dell'acquedotto



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Siamo gli abitanti residenti e proprietari di terreni che da anni fruiscono quotidianamente del passaggio sulla strada comunale Mammagialla a Viterbo e vogliamo segnalare la complessa e grave situazione in cui versa la strada:

1) La strada, nonostante le sue ridotte dimensioni, attualmente viene utilizzata da un traffico costante che aumenta a dismisura nelle ore di prossima cessata attività delle imprese del poggino alle ore 13 e alle 17, nonostante il divieto spesso viene utilizzata da mezzi superiori ai 35 quintali anche della nettezza urbana.



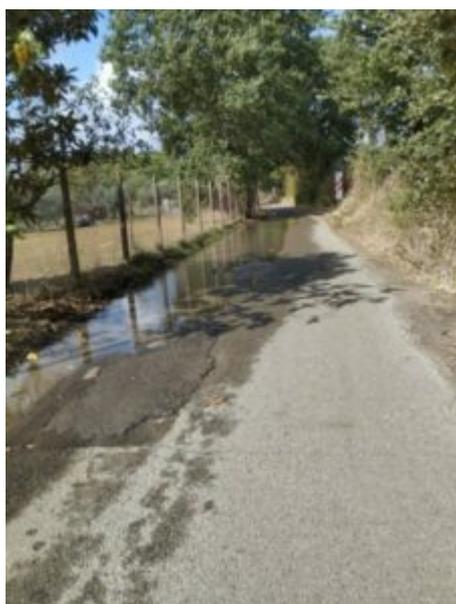
2) Da oltre 10 anni l'acquedotto della strada è sottoposto a continue e ravvicinate rotture, mediamente 3/4 volte al mese, con costi rilevanti per la collettività e notevole dispersione di acqua pubblica.

3) Negli ultimi 3 mesi la situazione dell'acquedotto si è ulteriormente aggravata e la consideriamo drammatica, si sono verificate circa 15 rotture di cui 6 negli ultimi 20 giorni.

4) Attualmente (come da foto allegate) persistono da circa dieci giorni 2 rotture che nessuno sta riparando (Nonostante i cittadini hanno segnalato il tutto al servizio guasti di Talete), con perdita di tonnellate di acqua pubblica e in prossimità della rottura, pericolosa e invisibile voragine stradale coperta dalle acque.

5) Ogni volta che è stato riparato in questi anni l'acquedotto, presso i rubinetti delle abitazioni i residenti hanno riscontrato la presenza di terriccio.

6) Negli anni a causa delle molte riparazioni ed al passaggio di mezzi pesanti, il tappetino di asfalto si è particolarmente degradato e attualmente sulla strada insistono buche di larghe



dimensioni che creano dissesto e pericolo alla circolazione.

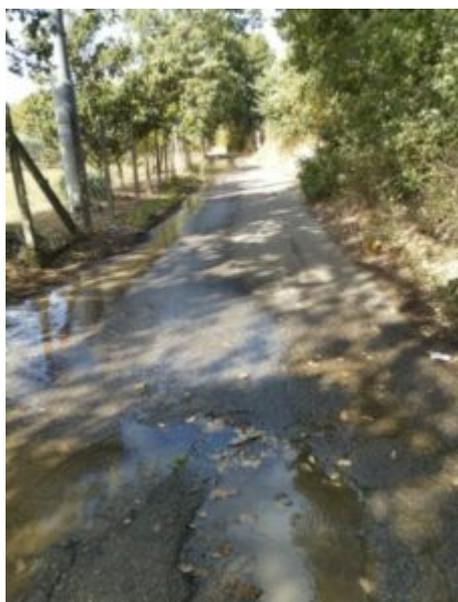
7) Il pericolo alla circolazione è aggravata anche dal mancato sfalcio dei rovi e delle erbacce, che riducono in maniera importante il sedime stradale e la stessa visibilità cui nessuno pone rimedio.

Ci appelliamo nuovamente, come ormai facciamo da anni a tutte le istituzioni pubbliche che sono a conoscenza della grave situazione, affinché venga risolto definitivamente quanto sopra rappresentato, disposti ad ogni livello a tutelare e rappresentare presso le sedi

opportune i nostri interessi di cittadini e il notevole danno alla collettività.

Per il Comune di Viterbo il Sindaco e L'assessore Floris che ha svolto nel tempo sopralluoghi sulla strada e destinato piccoli interventi di ristabilimento di alcune buche sul tappetino stradale e la direzione della Società Talete che in via informale ha fatto sapere a diversi residenti della strada Mammagialla, che il progetto di rifacimento del nuovo acquedotto sulla stessa è già stato finanziato e appaltato da diversi mesi.

Ci stiamo chiedendo perché tutto questo ritardo? Perché nessuno ripara l'acquedotto? Perché tutte le istituzioni interessate tacciono?



Lettera firmata da cittadini residenti e proprietari di terreni su strada Mammagialla a Viterbo:

Angiolina Guerrini, Gianfranco Casella, Fausto Baffo, Paolo Perelli, Cassandra Michellini, Caterina Bellacima, Rizieri Girotti, Moreno Pennacchietti, Roberta Notarbernardino, Diego Cecchini, Anna Laura Menichini, Maria Teresa Camicia, Loretta Baffo, Luigi Baffo, Rossella Lattanzi, Elena Filip Petrina, Clara

Capati, Francesco Fersini.

Cartelli e pali per

delimitare zona pedonale in via della Pila e via Caduti IX Stormo rotti e mai più ripristinati

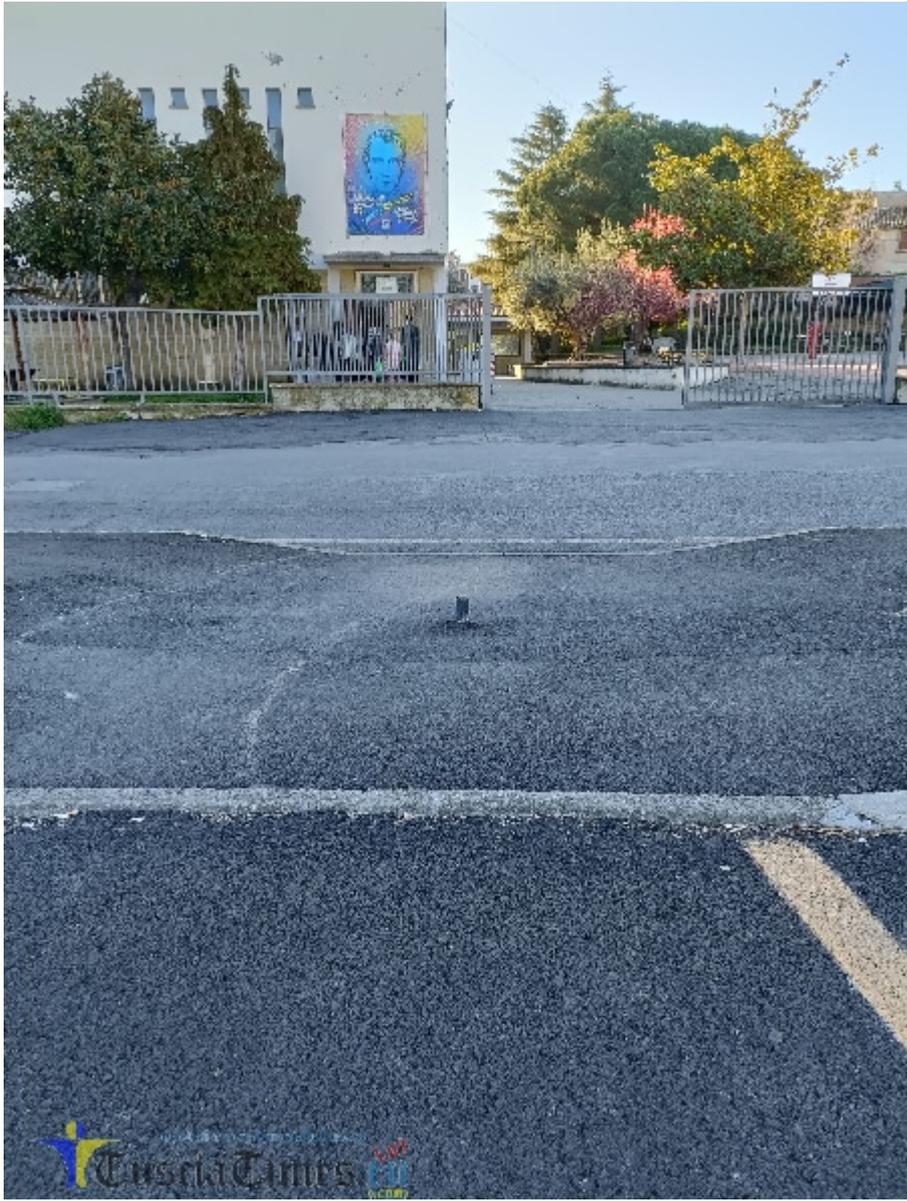


di REDAZIONE -

VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo la segnalazione di Alessandro Rosignoli: “Cartelli pedonali e pali per delimitare la zona pedonale, tolti perché rotti e mai più ripristinati dopo quasi un anno. Stiamo parlando di via della Pila (cartello attraversamento pedonale) e via Caduti IX Stormo (paletto di fronte alla chiesa del Murialdo). Confido in un intervento immediato, ne va della sicurezza dei pedoni.





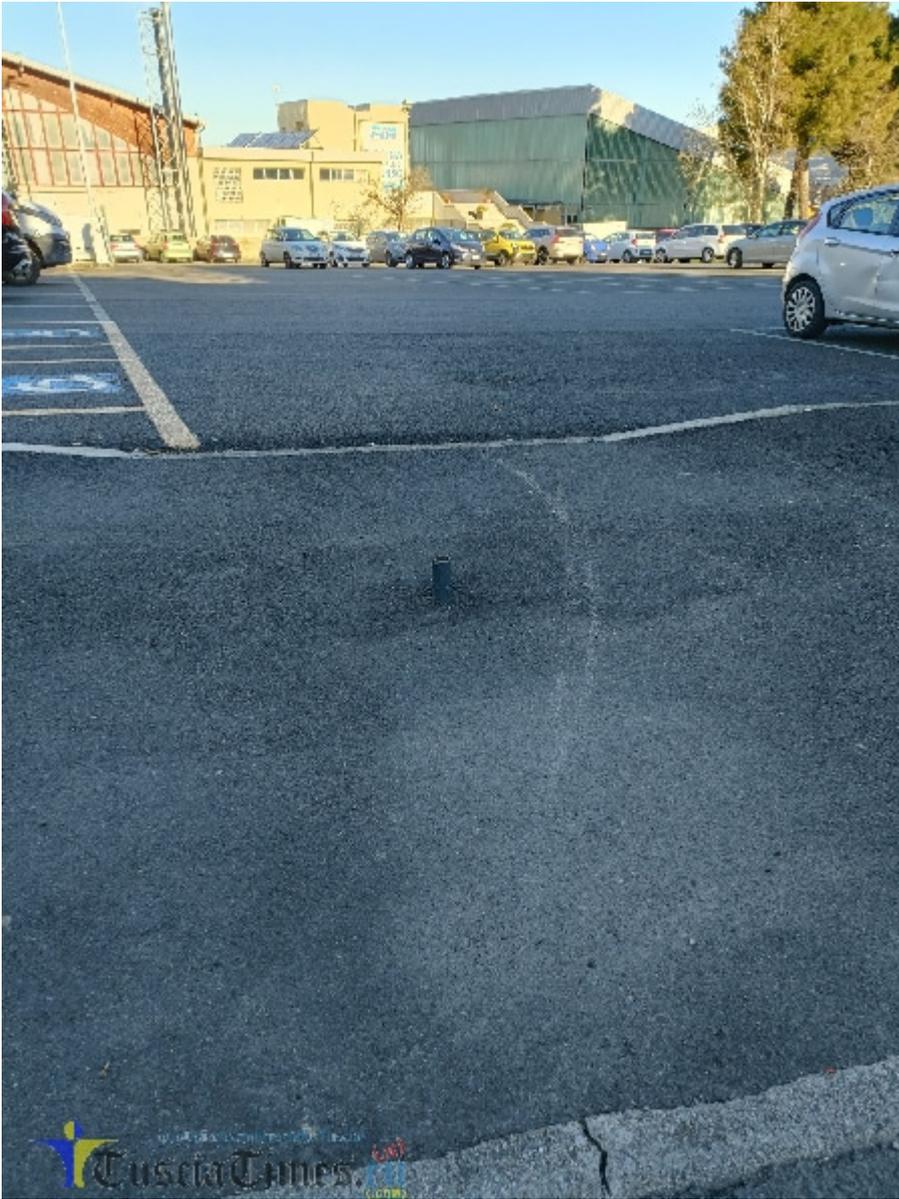












**Colle Verde, all'isola
ecologica sostituiti i
cassonetti per la carta, ma
sono scomodi**



di REDAZIONE -

VITERBO – Colle Verde, l'isola ecologica su strada Acquabianca, da qualche giorno ha dei nuovi cassonetti per la raccolta della carta e cartone andati a sostituire quelli rotti. Peccato però che questi nuovi hanno il carico dall'alto. "Forse non hanno considerato l'altezza media degli italiani- ci segnalano alcuni lettori- Io che sono alto un 1,65 ho avuto problemi nel mettere il cartone dentro. Poi non



hanno considerato un problema: se piove il cartone si bagna tutto (visto che rimane aperto) e non si può riciclare. In questo modo troveremo più cartoni per terra perché non si riesce a metterli dentro".

Tombini da pulire a Viterbo



di REDAZIONE-

VITERBO- Un lettore ci invia alcune foto di tombini di Viterbo completamente intasati. E ci scrive: "Il periodo migliore per pulire i tombini dovrebbe essere questo prima dell'inverno, a Viterbo c'è speranza? Tra poco dovremo andare alla trasmissione "Chi l'ha visto".







**Sostituito il tricolore
malconcio all'ospedale di
Belcolle dopo la nostra
segnalazione**



Tricolore ridotto male all'ospedale di Belcolle

22 Settembre 2023 Cronaca, Il Lettore Segnala

VITERBO – Il lettore che ci aveva segnalato il cattivo stato in cui versava il tricolore all'ospedale di Belcolle, oggi ci scrive: “La bandiera [dopo la vostra pubblicazione](#) è stata sostituita, anzi hanno cambiato pure quella dell'UE. Grazie a Tuscia Times”.

Strada Pian del Cerro, il mercato del lunedì blocca la circolazione dell'intera zona



BAGNAIA (Viterbo)- Ogni lunedì mattina strada Pian del Cerro a

Bagnaia viene interdetta al passaggio delle auto vicino al passaggio a livello ed alla scuola per via del mercatino, ridotto a poche bancarelle. La segnalazione, ennesima, ci arriva da più lettori che si lamentano del traffico bloccato. "Traffico in tilt per quattro bancarelle quando poco sopra, vicino al cimitero, c'è il parcheggio recentemente inaugurato sempre vuoto che potrebbe ospitarle o potrebbero andare sotto valle Pierina – scrivono- Così facendo si eviterebbe di bloccare strada Pian del Cerro e non intasare il traffico nelle vie limitrofe!".





Isola ecologica di Colle Verde ancora una volta discarica a cielo aperto



di REDAZIONE-

VITERBO- Colle Verde ancora una volta discarica a cielo aperto. Un lettore ci scrive: "Oggi stiamo in questa situazione tra immondizia e cinghiali e gente incivile che butta l'immondizia per terra. Adesso siamo arrivati alla frutta. Il comune deve prendere un provvedimento perché noi non siamo di classe B. Noi le tasse le paghiamo e ce le fanno pagare il 100% anche se per buttare la spazzatura dobbiamo prendere la macchina perché non è vicino".













Il centro storico di Viterbo, rinato? Storie di imprenditori e di numeri



VITERBO – Il 6 Ottobre 2023, il direttore de “La Fune”, Dottor. Roberto Pomi, pubblica un articolo che sembra una provocazione ed è destinato a far discutere e... speriamo far riflettere. Circa il 25% delle reazioni sono state negative. Però lo hanno letto e condiviso decine di migliaia di persone, gli ultimi numeri davano circa 45.000.

Lo stesso giorno i “ragazzi” di Viterdino, Davide Argentieri e Daniele Mautone, aprono all’ex convento di Sant’Agnese di Vitorchiano la mostra dedicata alle più grandi collezioni esistenti di Barbie e di Lego con ben 7.000.000 di mattoncini. I “ragazzi” non sono nuovi ai grandi risultati: la mostra dei Dinosauri e la precedente di Lego sono state apprezzata da



decine di migliaia di visitatori paganti. Come da foto, l’inaugurazione delle tre stanze di puro divertimento è stata un grande successo. Citò le mie amiche Carla e Maura di “Viterbo Mia” che tengono aperto a Natale, Capodanno, Ferragosto e

tutte le domeniche. Sono il perfetto esempio perché hanno

capito che di lunedì i turisti partendo comprano qualcosa per ricordare Viterbo e loro sono aperte. Qualche volta chiudono di martedì o mercoledì. Le strategie commerciali si debbono evolvere ed investire non significa aprire la porta dal lunedì al sabato. Da una parte c'è la Viterbo degli imprenditori che si domanda come migliorarsi, quella dei ristoranti e dei negozi per turisti aperti sempre. Quella di chi si incontra, confronta e cerca nuove strategie. Quella dei tanti professionisti del gelato e della mozzarella ormai di primissimo livello. Di certo è la stessa che deve imparare a gestire le chiusure al traffico e cantieri ma ci sta provando. A domande precise rispondono che senza i turisti chiuderebbero. Finalmente abbiamo capito: il turismo porta la liquidità necessaria alla nostra economia. I militari di leva non ci sono più, la democrazia cristiana è cosa del passato, il mondo è cambiato anche se qualcuno a Viterbo vorrebbe ostinarsi a tornare indietro.

Certo non c'è solo il successo del prodotto tipico, il ristorante dove si mangia benissimo o la mostra di pop culture contemporanea. Archeoares gestisce il museo del colle del Duomo e conta più di 50.000 ospiti paganti all'anno. Il festival Ombre è stato fantastico, grazie Alessandro Massimo. Quest'estate la città è sempre stata viva di notte, grazie Claudio Moretti ed i tanti che si sono dedicati senza sosta.

Le due edizioni di Assaggi presentate dalla Camera di Commercio sono state indiscutibilmente un successo, grazie direttore Francesco Monzillo. Viterbo è tutto questo: tanto medioevo ed arte, prodotti enogastronomici e vicoli unici al mondo, ma anche nuove proposte... e CioccoTuscia mette tutti d'accordo. Per non citare Santa Rosa.

Questa è la realtà di cui parla il direttore de "La Fune"? Credo proprio di sì.

Ad onor del vero c'è anche un'altra Viterbo, quella dei commenti negativi, del malumore nonostante tutto, della

polemica. Ricordo ad una riunione al comune la mia amica Irene Temperini della Proloco disse “basta con i commenti negativi” e scoppiai, da solo, in un rumoroso applauso accompagnato da un urlato “Brava”. Nessuno dei presenti mi seguì... Ho continuato da solo per 30 secondi.

Per rispondere a chi vorrà comunque criticare uso il post su Facebook del 7 ottobre 2023 del Priore della confraternita del Gonfalone e degli Araldi di Maria, il mitico Franco Chiaravalli detto Quintaletto.

Se la città non è perfetta ne siamo almeno in parte responsabili. Solo Fabrizio di Viterbo Clean UP lo ha capito? Mettete in evidenza con foto e segnalazioni ed esigete risposte ma non criticate per criticare.

Giulio Della Rocca

Bancomat con pattumiera annessa



Un nostro lettore segnale le condizioni in cui versa il

bancomat di piazza Mariano Buratti a San Martino al Cimino, dove per usufruire dello sportello bisogna scavalcare cumuli di immondizia. Una situazione veramente degradante che non si addice allo splendido borgo viterbese.



Cinghiali e spazzatura a via Monte Cervino



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: “So che non è facile convivere con i cinghiali, ma vi prego anche l’uomo ha le sue colpe, non sa differenziare e questo ne è la prova. Magari i cinghiali avrebbero buttato giù lo stesso i secchi, ma stiamo più attenti. La spazzatura ovunque. Nel contenitore per l’olio vegetale c’è di tutto e non va bene. Stamani in via Monte Cervino”.



Da Valle Faul un grido di dolore



VITERBO- Riceviamo da Antonio Obbino e pubblichiamo: "Buongiorno direttore, qualche giorno fa camminando nella Valle di Faul ho percepito un grido di dolore... "Il gigante della valle", la bellissima scultura di Seward Johnson "IL RISVEGLIO" ha attirato la mia attenzione.

Mi sono avvicinato per capire e ho scoperto il motivo:

– Sta perdendo la sua pelle fatta di vernice argentata.



– Le unghie delle sue mani e dei piedi sono colorate come quelle femminili.

– Il suo corpo è tatuato con le solite scritte di amore eterno.

– La sua bocca è diventata "l'orinatoio" dei ragazzi che ci bivaccano.

Che tristezza direttore. Ho fatto alcune ricerche per capirne di più. Il "Gigante buono" è una copia in vetroresina dell'originale presente nel Parco Nazionale di Prince Georges

Country nel Maryland.

Questa copia fu creata dall'artista per essere installata nel 2009 al G8 di Siracusa. Poi venne portata a Roma Eur e infine per interessamento dell'allora sindaco Giulio Marini fu collocata nell'area a verde della Valle di Faul che in quel periodo stava cambiando il suo aspetto.

Nel posizionare il gigante il mio amico Giulio disse: Il Gigante sarà il Simbolo di un Risveglio Culturale della Città di Viterbo. Che dire Giulio? Speriamo che dopo 12 anni e il susseguirsi di tre diverse amministrazioni abbiamo trovato quella giusta.

E confidiamo che Vittorio ci “metta una pezza”!”.



**Defibrillatore nascosto in
via Garbini**



di REDAZIONE -

VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: “Defibrillatore un po’ nascosto. Forse è il caso o di potare la pianta che sta crescendo addosso al defibrillatore o sarebbe opportuno cambiargli posto. Il defibrillatore deve essere ben visibile, nella speranza che non serva mai a nessuno”. Il defibrillatore si trova davanti al Comune di Viterbo in via Igino Garbini.

Piazza del Plebiscito, la segnalazione di un lettore: “Tra fioriere e tavolini del bar lo spazio per i pedoni è strettissimo”



di REDAZIONE -

VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Volevo fare una segnalazione prima che qualche persona /bambini vada a finire sotto a qualche macchina, visto che il passaggio in piazza del Plebiscito è praticamente strettissimo. La gente per passare deve andare in mezzo la strada, il bar si è allargato tanto con i tavolini ed i i corrieri non riescono neanche a scaricare i materiali. Vi allego qualche foto”.





**Smarrito peluche di una donna
disabile, l'appello del
marito per ritrovarlo**



HELP ME!!!

SMARRITA INTORNO AL 22-24 AGOSTO 2023
IN ETRURIA TRA SORANO, CERVETERI,
ORVIETO, TARQUINIA E VITERBO.
ENORME VALORE AFFETTIVO,
SE RITROVATA CONTATTARE IL 3471450516
ANCHE VIA WHATSAPP.



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Buongiorno, mi rivolgo a voi per chiedervi un grande aiuto. Ad agosto eravamo in vacanza in Toscana e abbiamo smarrito un peluche a cui mia moglie, disabile e gravemente malata, è affezionata da 12 anni.

Sto tentando ogni strada per riuscire a ritrovarlo. Vi mando una foto con annuncio, se poteste condividerla sui vostri social (WhatsApp, Facebook o Instagram) sarebbe un grande aiuto per noi.

Io sono Claudio. Viviamo a Torino.

Grazie mille!”.